



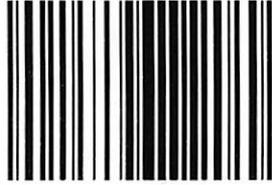
REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia

Firenze, 18 dicembre 2024

AOOCRT Protocollo n. 0017529/18-12-2024



EX 11

ODG 942

2.18.3

Alla cortese attenzione
del Presidente del Consiglio regionale,
Antonio Mazzeo

Ordine del g

Collegato alla Pdl 287 - Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027, in merito ai disagi per i pendolari delle linee ferroviarie toscane

Il Consiglio regionale

Premesso che

lo scorso 6 dicembre, l'assessore Baccelli ha dichiarato: "Siamo di fronte al peggior mese da molti anni a questa parte per il servizio ferroviario in Toscana. E sono evidenti le responsabilità sia di Trenitalia che di Rete Ferroviaria Italiana che devono finalmente farsene carico e trovare soluzioni. Basta con i continui e reciproci scarichi di responsabilità, con la mancata programmazione condivisa dei lavori ed i relativi disservizi. Perché è necessario che ciò che è accaduto ad ottobre non si ripeta";

i dati trasmessi da Trenitalia evidenziano il mancato rispetto, in 8 delle 14 linee regionali oggetto del contratto di servizio tra Regione e Ferrovie, dell'indice minimo di affidabilità, quello che tiene conto sia dei ritardi che delle soppressioni, fissato per il 2024 al 98%;

ad ottobre si va dal 97,23% della Firenze-Pisa-Livorno, la peggiore tra tutte, al 98,39 della Pisa-La Spezia-Parma che ha i dati migliori, ma sono ben 8 linee su 14 che si collocano al di sotto della percentuale minima attesa, il 98%, si tratta della Firenze - Arezzo - Chiusi (Roma), della Firenze - Pisa - Livorno, della Firenze - Empoli - Siena, della Firenze - Pistoia - Lucca - Viareggio, della Firenze - Borgo San Lorenzo - Faenza (via Vaglia), della Firenze - Borgo San Lorenzo (via Pontassieve), della Pisa - Lucca - Aulla e della Tirrenica Nord (Genova) La Spezia - Pisa;



tre tratte - la Prato-Bologna, la Siena-Chiusi e la Siena-Grosseto - fanno registrare un certo non soddisfacente 98,01 %;

le uniche 3 sopra la soglia minima sono la Porrettana, che con il 98,09%, comunque vicina al limite, la Pisa-La Spezia con il 98,27% e la Pontremolese con il 98,39%;

la Regione dovrebbe svolgere un'azione costante e assidua di verifica e controllo rispetto al funzionamento del servizio di trasporto pubblico su rotaia, verificando il rispetto del contratto di servizio con il gestore;

nonostante la situazione di disservizio si protragga ormai da anni, le penali irrogate a Trenitalia risultano limitate (euro 370.518,35 nel 2020, euro 564.040,52 nel 2021 ed euro 1.087.591,58 nel 2022, mentre non sono disponibili dati relativi al 2023 e al 2024);

la Regione dovrebbe pretendere un miglioramento della regolarità e puntualità del servizio.

Tutto ciò premesso e considerato,

Impegna la Giunta

ad attivarsi affinché:

1. sia avviata tempestivamente una dettagliata valutazione circa eventuali inadempienze del contratto di servizio sottoscritto tra Regione e Trenitalia e sia valutata una rinegoziazione o una risoluzione dello stesso.

*Il Consigliere
Elisa Tozzi*